



Notiziario

Anno XI - n. 1 - Giugno 2008

foglio informativo
dell'Associazione
ex-Alumni dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

Una buona iniziativa

Nell'ultima riunione del Direttivo della nostra Associazione svoltasi alla fine di aprile abbiamo avuto il piacere di incontrare il prevosto al quale abbiamo illustrato i nostri programmi per l'anno in corso.

Confermata la nostra bella iniziativa del premio in denaro da devolvere ad un gruppo interno all'Oratorio abbiamo deciso di intitolarlo a Padre Mario Rocchi, recentemente scomparso nelle sua missione in Brasile. Consegnando un aiuto economico a Padre Giano Benedetti, delle Missioni della Consolata.

Quale migliore espressione del messaggio di Cristo è la volontà di un cristiano di porsi a totale servizio per il prossimo in terre disagiate dove la miseria e l'ignoranza sono la normalità.

Ci è parsa una scelta doverosa, anche perché tanti sono gli ex-alumni missionari, sacerdoti e laici, che sicuramente hanno fatto questa scelta anche in funzione della formazione cristiana ricevuta in Oratorio.

Ancora è stato chiesto al prevosto se sia sua intenzione ripristinare la messa domenicale in Oratorio: solo per alcune occasioni durante l'anno verrà celebrata la Messa e contemporaneamente a quell'ora non verrà celebrata in Parrocchia.

Paolo Nosari

La tonalità dei colori

Siamo finalmente arrivati all'attesa estate, carichi di sentimenti, di stanchezze, di soddisfazioni, forse anche di delusioni. Ma ci siamo! Ciascuno di noi con il proprio bagaglio, ma l'importante è esserci. Tra i presenti c'è anche l'Oratorio che si vuole raccontare. Potremmo elencare le cose che sono avvenute, le solite cose, ridipingere un arcobaleno già noto. Oppure potremmo narrare cose mai avvenute con colori vivaci, accattivanti, tipici della novità. Effettivamente un anno non si differenzia molto da un altro, eppure ogni anno è unico, irripetibile, caratteristico e speciale.

Vorremmo pertanto ripensare gli episodi dell'anno con entusiasmo, carichi di colori caldi. Questi colori vogliono essere il modo con cui apprestiamo a riproporre le solite cose oppure aspetti nuovi. Ciò che conta è l'atteggiamento di chi sa comunicare, proporre, testimoniare. Guai a noi se ci arrendessimo alle "solite cose", al "si fa così", al dire "tanto non cambierà mai nulla". Penso che l'anno trascorso sia stato ricco di voglia, di entusiasmo, di capacità da parte di tutti. Un grazie particolare lo dobbiamo senz'altro al nostro prevosto, don Gianni, che ha riscaldato i nostri cuori.

Don Luca Testa

Domenica 6 luglio 2008
chi può venga a BRATTO per passare
assieme alcune ore serene



1907 in Oratorio La "CROCE BIANCA"

L'ex-alunno ed amico Ernesto Alessio ci ha procurato, in fotocopia, un documento prezioso, custodito nell'Archivio storico della Croce Rossa Italiana, Comitato provinciale di Bergamo. Si tratta di un opuscolo, manoscritto, datato 1907, che contiene lo Statuto e il Regolamento della Società di assistenza Croce Bianca dell'Oratorio di Maria SS. Immacolata in Bergamo.

Questi gli scopi che dovevano essere raggiunti dalla costituita Società, operante esclusivamente nell'Oratorio (o in altri Oratori della città, previa formale richiesta):

- a) soccorsi d'urgenza nei casi di infortunio;
- b) assistenza a domicilio dei giovinetti ammalati dell'Oratorio;

- c) curare l'osservanza delle regole d'igiene...;
- d) servizi d'onore nelle circostanze solenni dell'Oratorio...

Milliti della Croce Bianca potevano essere i giovani regolarmente iscritti all'Oratorio che, compiuto il 14° anno di età, fossero di sana costituzione e disposti allo studio ed all'esatta osservanza del Regolamento. La domanda per appartenere alla Società, da presentarsi alla Direzione dell'Oratorio, doveva essere firmata anche dai genitori del giovane richiedente.

L'opuscolo, dopo lo Statuto, riporta le norme relative alla Direzione, al Presidente, al vice-Presidente, al Direttore, ai Consiglieri-Capi squadra, al Cassiere, al Segretario e ai militi.

Seguono le pagine dedicate al Regolamento, alle ricompense e alle punizioni.

Come si evince da quanto scritto finora, l'Oratorio dell'Immacolata, che da pochi anni svolgeva la sua benefica attività educativa in via Foppa dopo aver lasciato via S. Antonino nel 1903, pensava di provvedere per i suoi iscritti anche ad una assistenza che si affiancava a quella morale e religiosa.



don Pieri 1908-1967

Cento anni fa a Villa d'Almè, veniva portato al fonte battesimale, il 24 febbraio (era nato il giorno prima), dal papà Giuseppe Sigismondi e dalla mamma Margherita Zonca, un bimbetto che riceveva i nomi di Petrus Iacobus.

Pietro era il primo di quattro fratelli in una famiglia ove regnavano sana operosità e profonda religiosità. Entrato ancora ragazzo in Seminario, dopo un percorso negli studi ove lasciò trapelare la sua intelligenza vivacissima e brillante, venne ordinato sacerdote, nel suo paese, il 15 agosto 1930, per mano del vescovo Mons. Marelli. Ancor fresco di ordinazione si trovò vice-direttore dell'Oratorio dell'Immacolata: nella Parrocchia di S. Alessandro era presente allora un suo zio, don Pietro Zonca, maggiore di sacrestia. Oltre che all'Oratorio don Pieri insegnò religione agli studenti dell'Esperia. Troppo presto lasciò i ragazzi e i giovani dell'Oratorio e gli studenti delle Industriali, perché, chiamato a Roma, conseguì la laurea in diritto canonico alla Lateranense per poi frequentare la Pontificia Accademia Ecclesiastica, entrando nel 1934 ufficialmente nel servizio diplomatico della Santa Sede.

Destinato a Parigi, sosta poi a Roma, per andare prima a Belgrado poi in Congo Belga; consacrato vescovo l'8 gennaio 1950, diventa Segretario della Congregazione De Propaganda Fide.

Morrà il 25 maggio 1967; pochi altri preti passati tra le mura del nostro glorioso Oratorio hanno lasciato segno profondo come l'indimenticabile don Pieri.

L'è conossit a l'oratore; m'séra,
mé zùen afàcc, lù prèt amò noél;
lù vice diretùr de bèla céra,
mé, per età e giödésse, ün ocanèl.

L'éra godéol. A l'fàa dotrina ontéra,
d'estàt, fò 'n del cortil, al ventisèl.
L'éra tròp brào. E ü dé, de gran cariéra,
l'à dösit tö sö i tènde söl piö bèl,

per còr a Roma, stèss d'ü che l'iscapa.
Vèscov a l'è deentàt con tace incàrech
Che per dii töcc merèss almànch vess ciàrech.

Chissà, l'avrèss pòdit a' dientà papa,
fa òna lónga cariéra, come s'dis...
Ma l'è sguilàt tròp prèst in Paradis.

Frak



Disegno di Angelo Capelli

T.F.

Disegno e poesia sono apparsi sul Giopi del 15 gennaio 2008

NOTIZIE • NOTIZIE

- Il giorno 8 gennaio muore Francesco Cassader.
- Il 12 febbraio, dopo lunga malattia, si spegne Antonio Avogadri, ne ricordiamo la figura in altra pagina.
- Il 30 marzo, presso il Centro don Orione, alla bella età di 90 anni, muore Vincenzo Zingarelli.

Per tutti e tre questi amici l'Associazione invita gli ex-alunni ad un vivo ricordo nella preghiera e a compiere qualche opera buona in suffragio.

- Il 22 aprile si ferma a Bergamo qualche ora, incontrando alcuni amici, padre Marcello Coltro, ex-alunno; cura le anime di una vasta parrocchia ai piedi delle Ande argentine.
- Nella sera di mercoledì 30 aprile riunione del Direttivo dell'Associazione con la partecipazione, graditissima, del prevosto Monsignor don Gianni Carzaniga, che ha ricordato l'importanza dell'Oratorio, la cui attività segue con amorosa attenzione, ed ha avuto parole di incoraggiamento e di stima per il lavoro di don Luca. Nel corso della riunione si è annunciato il tradizionale incontro degli ex-alunni nella prima domenica di luglio, quest'anno il 6, e si è deliberato di assegnare il premio annuale, per il 2007, alla memoria di padre Mario Rocchi S.J., mancato in Brasile nel settembre dell'anno scorso. Il premio verrà destinato ad un ex-alunno dell'Oratorio, padre Giano Benedetti, appartenente alle Missioni della Consolata. Padre Giano, che si definisce "vagabondo missionario", per tre anni è stato in Zaire (oggi Repubblica Democratica del Congo) dal

1981 al 1984, poi per nove anni rimasto in Italia come animatore missionario dei giovani; dal 1993 al 1996 in Spagna per curare una rivista missionaria, per due anni in Venezuela per curare la pastorale indigena, rientra poi a Roma nel 1999 come coordinatore dei missionari e delle comunità della Consolata in Europa. Dopo due anni in Costa d'Avorio (2005-2007), ora, dall'agosto 2007, risiede ad Alpignano e dirige una casa di riposo per missionari anziani. Tramite il Paolo Fornoni padre Giano saluta tutti gli amici.

- Sarà con noi in Casa Alpina don G.Piero Carrara, che celebrerà la Messa e festeggerà il suo XLV di ordinazione sacerdotale ricevuta l'8 giugno 1963. Viva don Gipi!
- Nella stessa riunione si è concordato di dare notizie dell'Associazione sul Bollettino parrocchiale di S.Alessandro in Colonna, così come si è invitato don Luca a servirsi del Notiziario per ragguagliare con una certa ampiezza gli ex-alunni sull'attività e le iniziative dell'Oratorio.
- La Festa dell'Amicizia, che l'anno scorso aveva suscitato non poco entusiasmo e larga adesione, purtroppo quest'anno non si farà, ed un peccato.
- Un'interessante attività è stata proposta nella nuova saletta dei computer, realizzata grazie anche con il contributo degli ex-alunni. Dotata di dodici postazioni computer più uno di regia, tutti collegati in rete, con connessione Internet Adsl, la saletta ha ospitato in due percorsi distinti, l'uno prima di Natale, l'altro dopo Pasqua, un corso di computer per principianti. E qui ovviamente si sono presentati non i ragazzi, super esperti nel settore,

NOTIZIE

ma alcuni genitori e adulti. Un giovane e un ragazzo dell'Oratorio hanno dato con passione e dedizione alcune alimentari informazioni. Grazie a Poppi e a Carlo!

- Lo scorso 4 maggio la Parrocchia e il nostro Oratorio ha voluto rendere omaggio alle persone della terza età. Dapprima la S.Messa nella nostra chiesa, celebrata dal nostro prevosto. Poi il pranzo preparato dai nostri cuochi e aiutanti volontari. E i ragazzi adolescenti, pensate un po', che si sono prestati per il servizio a tavola. Poi un gruppo di bambini ha rallegrato i nostri nonni con alcuni canti tratti dallo Zecchino d'Oro, poi la tombolata, canti popolari e altro. Grazie a tutti quanti hanno contribuito!
- Il 17 e 18 maggio i bambini della Prima Comunione hanno trascorso due giornate di ritiro nella Casa Alpina di Bratto. Come è andata? Benissimo pioggia permettendo.
- L'11 aprile i cresimandi della Parrocchia, con altri cresimandi del centro città, si sono recati ad Assisi. La pioggia non è riuscita spegnere il loro entusiasmo.
- A metà maggio tornei calcistici con grande pizzate serali. Pulcini dell'Immacolata piazzati al primo posto.
- Il CRE non è ancora iniziato, ma tutto è in grande fermento, con un po' di timore per la pioggia: riusciremo ad andare in piscina? Le gite saranno con il sole? Lasciamo da parte queste preoccupazioni e pensiamo al CRE come alla bella opportunità di condivisione tra i bambini, di crescita per gli adolescenti, di incontro per le famiglie.



Antonio Avogadri

È mancato il 12 febbraio 2008, dopo lunga malattia, e circondato dall'affetto della moglie Rosa (figlia di Giuseppe Colpani), e dei tre figlioli. Nato il 30 febbraio 1930, tredicesimo figlio di una famiglia contadina, alunno assiduo dell'Oratorio fin da bambino, attento e diligentissimo al catechismo (le sue "pagine attive" meritavano sempre il "brillante d'oro" di distinzione), buon giocatore nella squadra di calcio. Diplomato in ragioneria. Si impiegò presso la Società del Gres diventandone capo del personale. Amico della terra e dei suoi frutti, appassionato della caccia e della montagna, solitario cercatore di funghi. Dotato di acuta intelligenza, generoso e dal carattere schivo e riservato, tenne sempre al centro delle sue amorose attenzioni la famiglia e il lavoro. Non mancava alle nostre riunioni, voleva bene al suo Oratorio.

Tarcisio Fornoni

La nostra Assemblea - 8 dicembre 2007

Già verso le 9.30 del mattino cominciano a formarsi i primi gruppetti di ex-alunni, sotto il portico o ai margini del campo di gioco. Alle 10.30, nella bella chiesa dell'Oratorio, celebra mons. Gianni Carzaniga, il prevosto di S.Alessandro in Colonna. La partecipazione di fedeli è nutrita e raccolta al tempo stesso: ci sono anche molti parrocchiani perché non viene celebrata, in quell'ora, la messa in basilica.

Finita la celebrazione, un po' a fatica gli ex-alunni si raccolgono ove sono attesi per l'annuale Assemblea: molti si soffermano a prolungare la loro chiacchierata. Dopo il saluto del Presidente Paolo Nosari, prende la parola don Gianni, che ricorda le sue venute in Oratorio, da bimbo e da ragazzo, quando il suo papà era un attivo ginnasta della "in robure virtus". Relaziona poi sulle attività e sulle iniziative dell'Associazione ex-alunni, il Presidente Nosari; a lui fa seguito la relazione "economica" del Tesoriere. Purtroppo non si riesce a dare un

poco di spazio alle domande dei presenti; l'ora del pranzo si è fatta ormai imminente.

Sia permesso ora al cronista di fare alcune veloci annotazioni:

1. L'Assemblea annuale è momento importante per l'Associazione: va meglio preparata e curata. La "forma" osservata torna a vantaggio anche della sostanza.
2. È opportuno che l'Assemblea stessa abbia un Presidente, che la diriga e la governi.
3. Bisogna che venga trovato lo spazio per le richieste, le domande, le osservazioni, i suggerimenti dei presenti. Si tratta di un'assemblea e non di una conferenza.
4. Forse sarebbe opportuno che l'Assemblea stessa avvenisse prima della celebrazione della Messa, che potrebbe invece essere portata a chiusura della mattinata.

Io ho detto la mia: gli amici ex-alunni dicano la loro.

Il Cronista



VECCHIE FOTOGRAFIE

Cortile grande dell'Oratorio. Purtroppo la foto, fattaci pervenire dal figlio di Antonio Avogadri, non porta sul retro indicazione alcuna relativamente alla data di esecuzione, al nome della squadra calcistica e al nome dei componenti della stessa. Riconosciuto dal redattore solo l'Antonio Avogadri: gli altri chi sono? In quale squadra giocavano? Sarebbe gradita risposta a queste domande.



Gli "Angeli Custodi" in gita a S. Gerolamo a Somasca: siamo nel 1946. Anche questa foto è stata data al Notiziario dal Romano Baccanelli. Qui purtroppo il redattore non ha saputo riconoscere nessuno: chi c'era si faccia avanti e faciliti l'opera di ricerca.



I maestri di catechismo in gita a Mentone, nel 1953. Evidentemente il gruppo era più numeroso, ma parecchi hanno preferito non scendere dal pulmann (lo si intuisce da quelli che si sporgono dai finestrini) Chi è sceso ha voluto essere ritratto accanto al cartello stradale: riconoscibili Zinni, Crippa, Sisana. La foto è stata inviata dal Romano Baccanelli.



6 luglio 2008

domenica tutti a Bratto

- PROGRAMMA -

- Ore 10.00 Ritrovo degli ex-alunni sul piazzale della Casa Alpina.
- Ore 11.00 SS. Messa celebrata da don Gianpiero Carrara che festeggia il suo XLV° di ordinazione sacerdotale.
- Ore 12.00 Consegna a Padre Giano Benedetti, delle Missioni della Consolata, del Premio dedicato a Padre Mario Rocchi.
- Ore 12.30 Pranzo in Casa Alpina. Ci raggiungerà anche il prevosto Mons. Gianni Carzaniga.

Tempo libero.

Graditissima la presenza delle signore e dei familiari.

Quota di partecipazione € 15.00

PRENOTAZIONI Tassative entro il 1° luglio telefonando a:

- **Nosari Paolo** Tel. 035.6221219 035.247958
- **Bertolotti G. Battista** Tel. 035.621782 347.9253471
- **Amadigi Arturo** Tel. 035.4280880 347.9098308

Chi non fosse autonomo è pregato di comunicarlo quando telefona per la prenotazione.

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre **ordinario** (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o a gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.). Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

1. Un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n° 1893 della Banca S. Paolo, Agenzia n° 6, via Statuto, 18 - Bergamo - intestato ad Arturo Amadigi per Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata.
2. Assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata c/o Via Greppi, 6 - 24122 Bergamo.
3. Assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Luca Testa, per l'Associazione.